la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. GRAFICAMENTE - Via Isabella Morra, 22 - Sant'Arcangelo (PZ) - Tel. 0973 611899 - Abbonamenti: ordinario € 30,00; contributo sostenitore € 50,00; Versamento su c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ).

N. 6-7 giugno-luglio 2023

UnipolSai ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973.833433
85036 ROCCANOVA (PZ)

Alunni e studenti lucani passeranno dai quasi 70 mila attuali a circa 55 mila nel 2034
A lanciare l'allarme è la Cisl Basilicata che cita uno studio del Ministero dell'Istruzione

Studenti, meno 20% tra 10 anni

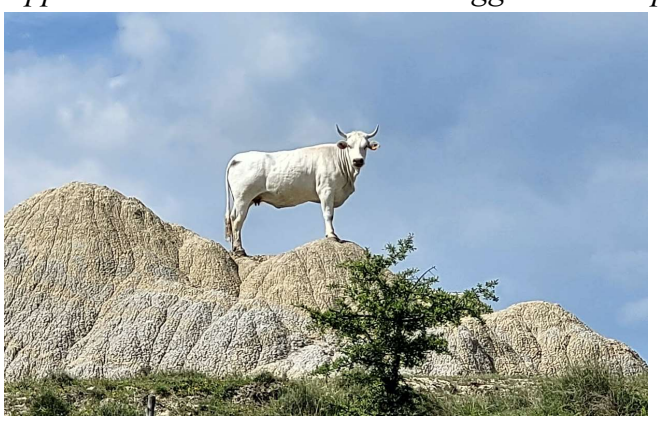
Chiude un altro anno scolastico e si va in vacanza. Ma le previsioni per il futuro scolastico non sono rosee. Anzi, soprattutto in Basilicata i numeri sono assai allarmanti. "Nel giro di circa dieci anni la popolazione scolastica in Basilicata si ridurrà del 20 per cento: occorre pertanto ripensare il sistema scolastico con una nuova logica di programmazione". A sostenerlo sono la segretaria confederale della Cisl Basilicata Luana Franchini e la segretaria generale della Cisl Scuola Basilicata Loredana Fabrizio. I dati prima di tutto: la Cisl riprende uno studio del ministero dell'Istruzione che prevede nei prossimi dieci anni una progressiva riduzione della popolazione scolastica, quella nella fascia di età 3-18 anni. In base a questo studio, in Basilicata, la popolazione scolastica passerà dagli attuali 69.998 studenti a 55.570 nel 2034: una riduzione del 20 per cento, ovvero un allievo su cinque. Il fenomeno, precisa la Cisl, «riguarda tutte le regioni, ma in maniera più accentuata il meridione, dove negli ultimi dieci anni si è concentrato il 70 per cento delle chiusure di scuole, ossia 1.700 su 2.600. E nei prossimi cinque anni - denuncia la Cisl - si prevede di chiuderne altre 1.200: anche in questo caso la maggior parte delle chiusure riguarderà il Sud». Sulla riduzione della popolazione scolastica pesa, evidentemente, il calo demografico: «Tra il 2014 e il 2022 la Basilicata ha visto ridurre la sua popolazione del 6 per cento, il valore più alto nella tendenza rispetto alle altre regioni e secondo solo al Molise che ha perso il 7 per cento dei suoi abitanti», fa notare la Cisl.«La riduzione della popolazione residente e il suo progressivo invecchiamento - osservano Franchini e Fabrizio - ha ricadute ovviamente anche sul sistema scolastico per via della riduzione delle classi e quindi dei docenti e del personale addetto; questo implica la necessità di affrontare il tema del dimensionamento scolastico non più in termini di riduzione di classi e di chiusura di scuole, perché questo determina un degrado della qualità della vita per gli studenti, per le famiglie e per il personale scolastico, ma attraverso una nuova logica programmatoria che elabori nuovi criteri di formazione delle classi rivedendo i parametri minimi e massimi fissati quindici anni fa e attraverso una revisione dei criteri di formazione degli organici in direzione ***segue in 2^***



Stupore e meraviglia nella campagna tra Roccanova e Sant'Arcangelo

E quella mucca di… vedetta

Appostata su un "calanco" con atteggiamento imponente e lo sguardo fiero



Camminare in aperta campagna e ritrovarsi ad ammirare uno spettacolo della natura che ti lascia stupefatto; senza parole. Una mucca su una collina nei pressi di "Ponte Battaglia" sul confine tra Sant'Arcangelo e Roccanova, là dove comincia la storica strada provinciale n. 7 che da quella zona si collega al Salernitano. Si, è proprio questo che è capitato a me in un pomeriggio dell'aprile scorso tra le tante escursioni che spesso faccio per il territorio circostante scattando foto del paesaggio che il più delle volte utilizzo per "la Piazza". E questa volta lo stupore è stato grande, tanto quanto la meraviglia ad una visione di così forte impatto. Non ci volevo credere; ma ecco al di là della strada una mucca di colore bianco su un "calanco", come quelli famosi della vicina Aliano, che si stagliava in un cielo blu con atteggiamento imponente e lo sguardo fiero di chi sembrava voler dire questo è il mio territorio e qui comando io! Un'immagine da poster! Ho bloccato subito la macchina, lasciandola in mezzo alla strada e con il cellullare che mi tremava nelle mani per l'emozione ho scattato alcune foto. Una è questa che vedete pubblicata. Dopo alcuni minuti spostandomi più giù sulla strada ho visto una mandria al pascolo e da questa visione bucolica ho capito il ruolo di quella vacca che faceva da vedetta per scongiurare ogni eventuale pericolo per i suoi simili.

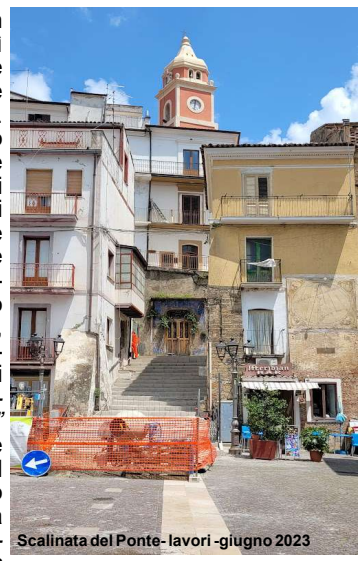
Non potevo fare una foto d'insieme o panoramica perché ci sarebbe voluto un drone. Ma sono rimasto contento, oltre che sentirmi un fortunato e privilegiato per quella visione che in questo articolo voglio condividere con voi lettori, anche se qualche foto è circolata già prima, come quella postata su Facebook dall'amico Giovanni Collarino che alla vista di una di queste immagini e conoscendo alla perfezione questa parte di territorio, dove ha abitato durante l'infanzia, non ha resistito dal commentare… "Non è un fotomontaggio, ma una foto fatta al posto giusto nel momento giusto tra i calanchi argillosi della Basilicata dei quali parla anche Carlo Levi nel Cristo si è fermato ad Eboli".

Andrea Lauria

Lavori quasi ultimati per la Scalinata del Ponte mentre iniziano quelli per la Piazza centrale

Roccanova, si rivitalizza il centro storico del paese

Oltre 500mila euro di risorse del petrolio



Scalinata del Ponte- lavori -giugno 2023

Una parte di via San Martino è già ultimata, così anche la salita Belvedere dove le pietre sono state tolte, ripulite e poi rimesse. Per altre strade i lavori sono ancora in corso e in altre ancora da cominciare. Ci riferiamo a vari lavori di rifacimento di strade e vie che interessano la parte nuova dell'abitato di Roccanova ma anche il centro storico. Più nello specifico, come già riportato sul numero di dicembre, si tratta di una serie di progetti di "*Rivitalizzazione centro abitato*" che può contare su oltre 500mila euro del P.O. Val d'Agri. Risorse del petrolio per il *Rione Belvedere*, ma anche "*Rione Casale - Pisciccolo*"; *"Via Roma - Piazza Castello - Piazzetta e Rione Destra / Via Greci"*, così come *"Piazza del Popolo- Scalinata rione Ponte"*. Qui l'importo previsto è di 150mila euro. Il cuore del paese dove i lavori della storica scalinata sono quasi ultimati con la completa sostituzione della vecchia pavimentazione (gradini in pietra e cubetti) con piastrelle di porfido e frontalini di pietra di Gorgoglione. Stesso materiale che verrà utilizzato anche per il rifacimento della piazza centrale. Quella "Piazza del Popolo" che risale al 1881 e che da allora ha già conosciuto ben cinque pavimentazioni, oltre quest'ultima che sta per essere iniziata.

A disposizione della Provincia 125 mln di euro

Viabilità, nel potentino previsti 55 interventi

Interessata anche la Sp 89 di Roccanova

Ne sono già in corso 17, mentre altre 23 sono da avviare e 15 ancora da aggiudicare. Si tratta dei 55 interventi previsti sulla viabilità della Provincia di Potenza che può contare su un impegno finanziario di oltre 125 milioni di euro. Un quadro presentato in una conferenza stampa nel giugno scorso dal presidente della Provincia Christian Giordano. Di quelli in corso - leggiamo nel quadro degli interventi - ci sono anche la provinciale n. 89 di Roccanova e la n. 133 di Sant' Arcangelo per complessivi 700mila euro quali finanziamenti statali derivanti dal Fsc 2014-2020. Una strada la 89 da poco interessata da lavori di ammodernamento e ripristino come il ponte "Ruoscino" ma che già necessita di un nuovo intervento nella curva tra il "Prato" e "Capo le vigne" dove la sede stradale ha ceduto e presenta un pericolo che aumenta di giorno in giorno per le piogge persistenti. Ma ci sono anche finanziamenti pari a 6.600mila euro derivanti da una delibera Cipe del 2018 per il completamento del 1° stralcio della strada "Serrapotina" Chiaromonte-Senise di cui si parla da oltre 30 anni.

Sommario

-*Gas metano, "arriverà per l'inverno prossimo"* pag 2
-*Chiesto un contributo per restaurare Carazita* pag 3
-*"Forbes", le coste della Basilicata tra le …* pag 4
-*Il Grottino di Roccanova tra storia, natura e …* pag 6
-*La vigna, forte identità di Roccanova* pag 7
-*Lungo la via del "Miskiglio"* pag 7
-*La scuola medica salernitana…* pag 8
-*Angelo Panio, atleta trapiantato, campione del mondo* pag 10

E' con il comune di Aliano che si è concretizzato l'accordo che dovrà portare il metano a Roccanova dopo il no di Castronuovo e la mancata risposta di Sant'Arcangelo

Metano, "arriverà per l'inverno prossimo"

Ora ci dovranno essere altri passaggi come una nuova valutazione per l'acquisto della rete cittadina

Per il metano a Roccanova è ormai fatta. Per l'inverno prossimo nelle case dei roccanovesi il gpl lascerà il posto al metano atteso ormai da troppi anni. E' quanto sottolineato, tra l'altro, dal sindaco di Roccanova, Rocco Greco, nel corso del consiglio comunale del 23 maggio scorso quando si è discusso, ancora una volta, della questione metano a Roccanova rimasto l'ultimo dei centri della Basilicata a non averlo nelle case ma solo alle porte. L'estensione della concessione di distribuzione, atto indispensabile per l'arrivo del gas metano nel "paese del vino", si farà con Aliano, comune confinante che ha detto sì a questo accordo dopo che Castronuovo si era espresso negativamente e Sant'Arcangelo non ha neanche portato l'argomento in Consiglio, pur se il sindaco Salvatore La Grotta aveva sin dalle prime ore mostrato disponibilità affinché l'accordo potesse andare in porto "ma tale accordo - ci ha sottolineato lo stesso primo cittadino santarcangiolese- ha visto il freno da parte degli uffici in quanto hanno evidenziato limiti di carattere normativo circa la fattibilità dell'operazione". Atto che invece si è concretizzato con Aliano che in una nota del 5 maggio scorso ed in risposta alla richiesta del sindaco di Roccanova scriveva che "fatta salva la decisione da assumere in consiglio comunale previa istruttoria degli organi gestionali, con la presente si manifesta l'adesione alla stipula dell'accordo per la distribuzione di Gas metano tra Comuni confinanti". Cosa avvenuta il 19 maggio scorso. Atto indispensabile ma non l'unico è stato evidenziato in Consiglio, che ha approvato l'atto con l'astensione della Minoranza, tanto che ci dovranno essere altri passaggi come il riscatto, cioè l'acquisto della rete. Rete che (lo ricordiamo è stata realizzata nel 1998 e la concessione sarebbe scaduta nel 2033) deve essere rivalutata dall'Eni al 31 dicembre 2022 in quanto il valore non sarà più quello precedente (che era di poco più di un milione di euro). Atti che verranno coordinati dalla Cosvim e Atem Potenza 2 Sud e poi vagliati dall' ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente). Il tutto come descritto con specifica procedura del Ministero dello Sviluppo Economico (oggi MASE) del 24 febbraio scorso. Intanto in attesa di questi adempimenti, che dovranno portare alla risoluzione di una situazione ultra ventennale, l'Amministrazione comunale cerca di predisporre gli atti necessari alla concreta attuazione della conversione della rete. Da qui anche una delibera di maggio scorso (la n. 65 del 25 maggio) con la quale è stato approvato lo "studio di fattibilità inerente "*lavori di conversione di reti interne di distribuzione esistenti da gpl a gas metano, collegamento della rete all'adduttore principale, installazione gruppo di misura fiscale, sostituzione misuratori di utenza e revisione dei gruppi di riduzione fiscale*". Lo stesso progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico comunale per un importo di 280mila euro, è stato candidato a finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico approvato dalla giunta regionale della Basilicata nel dicembre 2021 ed avente ad oggetto *"Contributi per il completamento e/o ampliamento delle reti di metanizzazione dei comuni della Basilicata"*.


Veduta di Roccanova-aprile 2021

Mitigazione ambientale dei comuni la Regione approva la graduatoria

49 i progetti che risultano finanziabili per un ammontare complessivo di circa 24 milioni di euro. Tra questi anche uno di Roccanova per 200mila euro



"Migliorare la qualità del paesaggio, in ambito urbano e rurale, per il mantenimento e il ripristino della naturalità, il rafforzamento della biodiversità e la riqualificazione delle aree urbane". Sono queste le azioni e le misure da intraprendere con i contributi disposti dalla Regione Basilicata a favore di una cinquantina di comuni lucani. Nel maggio scorso il Dipartimento regionale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia ha infatti approvato la graduatoria definitiva dei progetti presentati per le azioni di compensazione e mitigazione ambientale per i Comuni della Basilicata. Tra questi c'è anche un progetto di Roccanova il cui contributo regionale ammonta a 200mila euro. L'importo massimo è di 500mila euro assegnati a comuni come Castronuovo Sant'Andrea, mentre la somma minima di 122mila euro è quella riconosciuta al comune di Carbone."L'obiettivo - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, Cosimo Latronico - è quello di disciplinare in modo armonico le funzioni in materia di tutela e valorizzazione dei contesti locali, dei territori rurali e dei paesaggi, sancendo il principio della tutela dell'ambiente quale risorsa essenziale per la vita degli ecosistemi e del genere umano teso, in strettissima sinergia con gli obiettivi del redigendo Piano Paesaggistico Regionale". "All'esito delle operazioni di valutazione dei progetti candidati, 49 - ha continuato l'assessore Latronico - risultano finanziabili, per un ammontare complessivo di circa 24 milioni di euro. L'ulteriore somma di circa 3 milioni di euro verrà riconosciuta ai Comuni che, collocatisi in graduatoria con punteggio ex aequo, saranno invece individuati a seguito di apposito sorteggio. I complessivi 27 milioni di euro saranno disponibili entro il 2023, come previsto dalla L.R. n. 53/2021".

dalla 1^

Studenti, meno 20% tra 10 anni

di una riorganizzazione della rete scolastica, delle metodologie didattiche e del sistema dei trasporti. Proponiamo di fare della programmazione scolastica il fulcro di un'ampia e integrata politica programmatoria che guarda al sistema di servizi di conciliazione vita-lavoro, al sistema dei trasporti, all'uso delle nuove tecnologie, al tema della comunità educante, all'integrazione della formazione per l'occupazione nel sistema impresa, e questo già a partire dai prossimi giorni, senza aspettare il "caldo" mese di settembre per assistere inermi alle situazioni di caos, ai disagi e alle emergenze che sempre si accompagnano ad ogni inizio di anno scolastico», concludono le due sindacaliste della Cisl. Una situazione ancor più allarmante se si guardano i numeri di 20 anni fa quando, come abbiamo riportato sul nostro giornale, nell'anno scolastico 2001-2002 si contavano 104.351 alunni e studenti (66.683 in provincia di Potenza e 37.668 in quella di Matera). Qualche dato a noi più vicino. Nel complesso, e compreso i bambini dell'asilo, venti anni fa a Roccanova si sfiorava la cifra di 300 unità. Per la precisione 294. Nel giro di dieci anni, cioè nell'anno scolastico 2011-2012 il numero complessivo era sceso del 23,1% attestandosi a 226 unità. Oggi è di 145 alunni con un ulteriore calo di 81 studenti, pari al 35%. Con questo trend negativo, il calo previsto dalla Cisl del 20% nel 2034 per Roccanova sarebbe più che auspicabile. Ciò significherebbe fermarsi a 116 studenti, 29 in meno degli attuali. Ma sarà veramente così?

VENDESI
Appartamento in villa ampio e luminoso
90 mq circa, ampi balconi. Ottime condizioni.
via Francia n.14 Roccanova (zona Gimone).
Per informazioni contattare i seguenti recapiti: 3277148051 oppure 3466091751.

Vini Masi
AZIENDA AGRICOLA
LAGARIA SOC. COOP
VIA BELGIO, SNC - ROCCANOVA (PZ)
BELLIZIO ANGELO MARIO - CELL. 347 1151761
EMAIL: LAGARIA2015@GMAIL.COM

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

MISERICORDIA
Francavilla in Sinni (PZ)
Tel. 0973 577249



Per problemi organizzativi e tipografici questo numero viene chiuso il 20 giugno. Il prossimo Agosto-Settembre uscirà agli inizi di Settembre

la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
Tel. 347.7827412 **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

L'antica fontana venne costruita nei pressi del paese nel 1879 dalla Società di Mutuo Soccorso "Il Progresso" di Roccanova. Oggi versa in uno stato di abbandono

Chiesto un contributo per restaurare "Carazita"

E' di 40mila euro la richiesta del Comune alla Regione Basilicata

"Investimenti per restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico" E' questa una specifica misura prevista del Piano di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Basilicata che mette a disposizione risorse finanziarie pari a 1.200mila euro quali specifici contributi che cerca di intercettare anche l'Amministrazione comunale roccanovese. Da qui l'approvazione del progetto definitivo la cui richiesta è di 40mila euro avanzata dal Comune di Roccanova nel maggio scorso per recuperare l'antica fontana di "Carazita".


Fontana Carazita-

Ricordiamo che a "Carazita", zona nei pressi del paese c'è una storica fontana risalente a circa 150 anni fa con i lavatoi dove anticamente si faceva "a lissia" il bucato di famiglia come ci ricorda il maestro Emanuele in un articolo pubblicato sulla Piazza e poi riportato anche nel suo libro *"Roccanova.I segni della memoria. Aspetti e momenti di vita sociale*", pubblicato nel 2005. Una fontana di particolare bellezza ed interesse storico-naturalistico immersa nel verde e costruita nel 1879 (quando era sindaco il farmacista Vincenzo De Pierro) dalla Società di Mutuo Soccorso "Il Progresso" fondata a Roccanova nel 1886 e riconosciuta ufficialmente tre anni dopo, ma che in realtà aveva cominciato ad operare già una decina di anni prima. Ricordiamo che nella zona, che prende il nome dall'incontro con la propria morosa (la zita) da qui cara zita scritto in forma congiunta, vi sono numerose grotte del vino alcune assai caratteristiche sorte qui all'indomani della fontana (una è del 1894) proprio perché vi era la vicinanza dell'acqua indispensabile per i lavori che avvenivano durante la vendemmia. Restaurata la prima volta nel 1923 vide un nuovo intervento nel 1977 sotto l'amministrazione di Sandrino Zaccara. Oggi questa storica fontana ha bisogno di un nuovo ed urgente intervento di sistemazione per essere riportata ad antico splendore. Ma soprattutto per evitare che la vegetazione spontanea se ne impossessi del tutto cancellandola definitivamente dalla vista oltre che dal possibile utilizzo. Un intervento che andrebbe attuato anche per un'altra fontana, con due lavatoi, altrettanto storica e che versa in uno stato pietoso, di abbandono e sporcizia. Quella del Piscicolo che risale al 1955 e che prende il nome dall'omonima zona dove sorge anche un rione del paese.

ROCCANOVA/Ok della Maggioranza al documento contabile del 2023. Contraria la Minoranza

Bilancio, interventi in atto e altri da fare

Somma di 22milioni da qui al 2025 che sfrutta finanziamenti regionali e nazionali

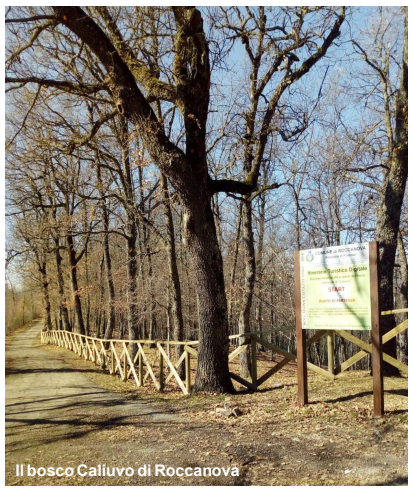

Roccanova -veduta

Bilancio che cambia nei numeri ma che sostanzialmente ricalca gli aspetti e le linee di interventi dello scorso anno, con riferimenti sempreancorati in particolar modo alle risorse derivanti dalle estrazioni del petrolio, ma anche ad altre sponde di finanziamenti regionali e a quelle del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Questo in sostanza il quadro generale che emerge dal bilancio di previsione per il 2023 e quello pluriennale proiettato negli anni 2024 e 2025 approvato nel maggio scorso con il voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza. Un documento che tiene conto degli interventi già programmati lo scorso anno ed in parte in via di attuazione: strade, piazze, villette. Ma anche la previsione per quelli ancora da attuare nel 2024 con orizzonte al 2025 e altri interventi in settori diversi da quello dei lavori pubblici. Un bilancio a pareggio (tanto in entrata quanto in uscita) presentato dal sindaco, Rocco Greco, che si legge, tra l'altro, nella delibera di approvazione "mantiene il livello di spesa del precedente anno finanziario garantendo la qualità e consistenza dei servizi comunali con particolare attenzione alle famiglie più in difficoltà e alle imprese locali più intraprendenti". Un bilancio che si sostanzia per quest'anno di circa 12milioni di euro, mentre la previsione per il 2024 è di oltre 6milioni e quasi 4milioni per il 2025. Aspetti che trovano riferimenti nel DUP approvato nel 2022 e nella nota di aggiornamento per il periodo 2023-2025. Quel Documento Unico di Programmazione che "ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente". E che vede nella sezione operativa "un riferimento temporale pari a quello del bilancio di previsione",mentre la sezione strategica guarda ad "un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo". Ma anche nella nota di aggiornamento allo stesso Dup che presenta -si legge ancora nella delibera di approvazione -"delle novità in materia di PNRR e relativi riflessi sulla suddetta nota, nonché del programma triennale delle opere pubbliche, del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, degli incarichi di consulenza e collaborazione e del fabbisogno del personale". Mentre "la nuova fase di programmazione - a quanto sottolineato dal sindaco e riportato in delibera -è indirizzata, da una parte a consolidare gli interventi classici interessando il sistema delle opere pubbliche e dall'altra gli interventi sulle infrastrutture immateriali e sui beni intangibili segnando una nuova fase dello sviluppo locale e dei servizi comunali". Nella stessa seduta di approvazione del bilancio confermate anche per il 2023 le tariffe della TARI del 2022 con quattro rate annuali aventi scadenze al: 30 Settembre; 31 Ottobre; 30 Novembre 2023; 31 Dicembre 2023.

Roccanova, Sant'Arcangelo e Missanello insieme per lo sviluppo dei boschi

Progetto per valorizzare le aree forestali

Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale. Capofila il Comune di Missanello. Anche oltre 570 ettari del bosco "Caliuvo" di Roccanova


Il bosco Caliuvo di Roccanova

Insieme per un'azione di sviluppo dei loro boschi e le aree verdi. In sostanza "valorizzare in termini di pubblica utilità delle aree forestali, mediante interventi di recupero degli ecosistemi forestali, valorizzazione di specie forestali nobili, tutela attiva di habitat e specie forestali, aumentare la funzione di assorbimento della Co2 e valorizzazione della funzione turistica ricreativa". Un'azione condivisa oltre che dalle amministrazioni comunali di Missanello e Sant'Arcangelo anche dal comune di Roccanova che con una delibera di giunta del maggio scorso ha presentato domanda di partecipazione al bando per l'annualità 2023 per "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali - P.s.r. -Basilicata 2014/2020". Il tutto in attuazione del Programma di Sviluppo Rurale la Regione Basilicata, Ufficio Foreste e Tutela del Territorio, che nel febbraio scorso ha approvato "un bando aperto per definire interventi sul territorio regionale".

In particolare il comune di Roccanova ha messo a disposizione per questa finalità oltre 570 ettari del bosco comunale "Caliuvo" che insieme a quelli resi disponibili anche dai dagli altri due comuni saranno oggetto di questo intervento di investimento per la "valorizzazione del settore ambientale". E nell'ottica di "unificare la procedura di scelta del contraente incaricato per l'affidamento della stessa così da poter disporre rapidamente della progettazione, indispensabile per la concreta concessione del finanziamento" le tre amministrazioni che fanno tutte parte dell'Unione dei comuni del "Medio Agri" hanno anche individuato Missanello quale comune capofila cui demandare la presentazione dell'istanza in un unico fascicolo aziendale delle superfici interessate dagli adempimenti finalizzati all'attuazione del progetto. Da qui l'adesione al progetto per gli "investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali", in attuazione del Programma regionale di Sviluppo Rurale.

VENDESI O FITTASI

-Terreno di oltre due ettari, anche divisibile, in zona Marcellino di Roccanova con casetta, pozzi acqua, 400 piante di olive e di frutti vari. Accessibile con auto e mezzi agricoli. Casa di 44 metri mq. in via Destra a Roccanova, con tetto e bagno completamente ristrutturati. Disposta su due piani più locale cantina di 18 mq.
Per informazioni francodipierro69@gmail.com o Fabrizio 347 274 7727

OFFICINA MECCANICA
Riparazione Autovetture



GRECO VITO
tel 3474455469
Via Olanda snc Località Gimone 85036 Roccanova (PZ)

Un grande riconoscimento che segue quello già evidenziato dalla prestigiosa rivista "Vogue"

"Forbes", le coste della Basilicata tra le destinazioni migliori del 2023

"Cesellata di insenature idilliache e bagnata da acque turchesi, chiare e profonde, la costa lucana- scrive il famoso magazine - offre numerose opzioni di spiaggia e discoteche"


Maratea- costa

Un'altra investitura internazionale per la Basilicata turistica è arrivata di recente. A metterlo nero su bianco è stato "Forbes", il magazine più famoso al mondo su classifiche, cultura economica, leadership imprenditoriale, innovazione e lifestyle. Questa che è una fra le più importanti riviste internazionali, di recente ha posizionato la Basilicata fra le prime cinque destinazioni turistiche in Italia da raggiungere nel 2023. Un grande riconoscimento che va a braccetto con quello evidenziato alla fine del 2022 dalla prestigiosa rivista Vogue che aveva inserito la Basilicata tra le 12 migliori destinazioni al mondo da visitare nel 2023 inserendola nella sua speciale short list insieme a Giappone, Scozia, Patagonia e Singapore. E "non si tratta solo di destinazioni già famose- ma come sottolineava il managing director di Virtuoso, il principale network al mondo per il turismo di lusso- a creare tendenza oggi sono anche le vacanze 'intenzionalmente isolate', in luoghi remoti e poco abitati, per lasciarsi tutto alle spalle". Ad esprimere un nuovo positivo giudizio positivo è stata questa volta la giornalista della prestigiosa rivista, Catherine Sabino, che ha riservato la sua attenzione ai due mari della Basilicata, dal Tirreno, con Maratea, alla costa Metapontina. "Cesellata di insenature idilliache - scrive Forbes - e bagnata da acque turchesi, chiare e profonde, la costa lucana offre numerose opzioni di spiaggia e discoteche. Nelle vicinanze si trova Maratea con un centro storico imperdibile e 44 chiese. Poche ore di auto verso est, si arriva sulla costa ionica della Basilicata, con un terreno più dolce e ampie spiagge di sabbia chiara. Metaponto è ben posizionata, vicino ai resti della civiltà dell'antica Magna Grecia e al mare". Le altre quattro destinazioni individuate da Forbes sono Sardegna, Sicilia, il percorso dei vini, e la rete dei borghi più belli d'Italia."Ancora una volta - ha commentato il direttore generale di Apt Basilicata, Antonio Nicoletti - la Basilicata si posiziona come destinazione consigliata per il 2023, nella prestigiosa selezione di una fra le più importanti riviste al mondo, questa volta Forbes. È il risultato diretto di un recente incontro, durante la missione APT a New York, in occasione della settima edizione di Travel Hashtag. L'azione di promozione internazionale, sostenuta in modo strategico dalla Regione Basilicata, avrà certamente ulteriori esiti, viste le risorse destinate per il biennio 2023-2024 nell'ambito del programma Basilicata turismo tutto l'anno". Un aspetto che non è sfuggito al presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi che ha sottolineato "l'impegno profuso per la promozione del brand Basilicata consta di azioni che giorno dopo giorno, come sistema regionale, stiamo mettendo in campo. È un lavoro sostenuto da risorse straordinarie mobilitate via via dai diversi dipartimenti, e che sta portando i suoi risultati grazie alla passione e competenza di tutti gli attori di un settore strategico come il turismo, e di cui tutti dobbiamo ritenerci orgogliosi".

La Fondazione per l'educazione ambientale premia ancora una volta il mare e le spiagge pulite

La Basilicata conferma le cinque bandiere Blu

Entusiasti i commenti del Presidente e dell'assessore, Bardi e Latronico

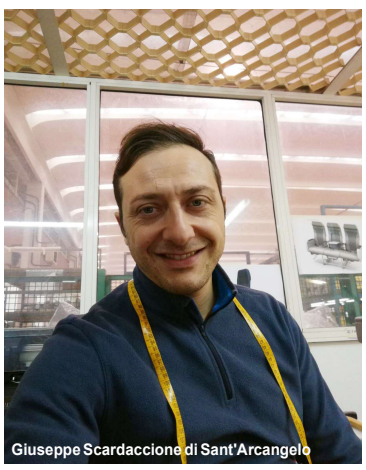
E alla bellezza del coste lucane esaltate dalle riviste del settore più prestigiose di cui parliamo a parte si unisce la qualità del mare della Basilicata che ancora una volta continua a raccogliere consensi e riconoscimenti anche internazionali. L'ultimo, che in sostanza è una conferma dello scorso anno e di quelli ancora precedenti, è arrivato nel maggio scorso dalla Foundation for Environmental Education. La Fondazione per l'educazione ambientale (Fee), ong internazionale con sede in Danimarca, ha, infatti, confermato la Bandiera Blu a Maratea (sulla costa del Tirreno), e a Bernalda, Nova Siri, Pisticci e Policoro (sul litorale dello Jonio). Il prestigioso riconoscimento che viene assegnato alle località rivierasche e ai porti turistici più incontaminati e sostenibili. La Basilicata con i suoi 53 chilometri di litorale (17 sul tirreno e 36 sullo Jonio), resta così tra quelli più belli e puliti della Penisola. "Le cinque Bandiere Blu assegnate alla Basilicata suggellano il valore e la qualità delle località turistiche della Basilicata- ha sottolineato il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi - aggiungendo che "la nostra è una Regione che punta sempre più in alto, grazie a uno sforzo corale da parte di Enti pubblici e privati, con l'obiettivo di consolidare i flussi turistici e rafforzare le occasioni di lavoro. Maratea, Bernalda - Lido di Metaponto, Pisticci, Policoro e Nova Siri sono punte diamante della nostra Basilicata turistica, una meta del Mezzogiorno d'Italia che conserva intatto il suo fascino discreto e che continua a meravigliare". Aspetti sottolineati anche dall'assessore all'Ambiente Cosimo Latronico che in una nota ha evidenziato, tra l'altro, come "la certificazione della qualità delle acque di balneazione dal Tirreno allo Jonio conferma le buone pratiche attuate da tutti per preservare l'ambiente marino. La prossima estate sarà sicuramente contrassegnata da una crescita delle permanenze. La pulizia del mare e i servizi al turista sono gli elementi che contrassegneranno la stagione turistica 2023 in Basilicata e saranno forieri di uno sviluppo sempre più duraturo".



Bandiera blu 2023 in Basilicata

Giuseppe Scardaccione, artigiano di Sant'Arcangelo, realizza poltrone per aerei dopo aver lavorato con importanti aziende automobilistiche

"Manifattura lucana nei cieli del mondo"


Giuseppe Scardaccione di Sant'Arcangelo

"Lo chiamano il maestro della pelle. A Sant'Arcangelo, suo paese d'origine, è conosciuto per l'arte di saper modellare la pelle, per l'abilità di creare rivestimenti che calzano a perfezione sugli oggetti che deve rivestire". Comincia così una nuova puntata del podcast realizzato dall'Ufficio stampa della Regione Basilicata trasmesso il 19 maggio scorso. "È Giuseppe Scardaccione, giovane modellista e prototipista che- continua il podcast- ha respirato fin da bambino, nel laboratorio di famiglia, l'odore dei pellami, dove si realizzavano capi su misura. Ha appreso i segreti del mestiere dalla mamma, modellista e si è specializzato sulla tappezzeria per interni di alta qualità. Anni di rinunce, tanta dedizione e dura gavetta, di prove e riprove anche oltre l'orario lavorativo alla ricerca della perfezione, finché il prototipo commissionato non calzava a pennello. Attualmente è a capo del reparto di meccanica in un'azienda leader nel settore dell'aereonautica con sede a Nola che realizza interni per tutti le compagnie aeree, da sedute per compagnie low cost a quelle luxury e per viaggi intercontinentali, modellando pelli e tessuti.

Una grande responsabilità la sua, gestendo un team di 70 persone ed essendo a capo di quello che è il reparto decisivo per la messa in produzione della commessa. Tra gli oggetti realizzati la mitica 500 Luxus personalizzata sia internamente che esternamente in pelle rossa e che porta il suo nome e cognome e che oggi, acquistata da un facoltoso cliente degli Emirati Arabi è in esposizione a Montecarlo." Dopo aver lavorato per case automobilistiche di grido e per poltrona Frau, nella traiettoria del futuro di Giuseppe Scardaccione- continua il podcast - si intravvede la destinazione Basilicata. Un ritorno a casa per il maestro artigiano che ha nel cassetto dei sogni quello di realizzare un marchio a suo nome.

VENDESI

Appartamento al 1° piano di 126 mq + mansarda, quest'ultima da rifinire. Entrate indipendenti per le due unità immobiliari. Via San Martino n. 8 (entrata P.zza Belvedere) Roccanova- Per informazioni 3477827412

PALMA
Agenzia assicurativa plurimandataria
Dott. Carmine Palma
Corso Vercelli 146, Torino
Tel. 0112052518
Fax: 0112054394
Via Millefonti14/b, Torino
Tel. 0110363012
Fax: 0112054394
info@palmassicurazioni.it
www.palmassicurazioni.it

VENDESI a PIOSSASCO
CAPANNONE in lamiera uso deposito, adatto anche per rimessaggio camper. **PARTE ABITATIVA** con stanze da ultimare, con bagno già completato, box auto doppio. **TERRENO** di circa 2000 mq. con frutteto. Il tutto a 45mila euro (trattabili) Fraz. **Allivellatori - Piossasco** - Proprietà Lorenzo D'Amore - Tel 335-7500992



NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 31 gennaio 2023

n. 06 - Art. 159 del D.Lgs. 267/2000. Somme non soggette ad esecuzione forzata, relative al I semestre 2023. Adempimenti connessi.

n. 07 - Anticipazione di Tesoreria per l'anno 2023, ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. 18/8/2000 n.267. Adempimenti connessi.

n. 08 - Utilizzazione per l'anno 2023 di entrate a specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267/2000. Adempimenti connessi.

Seduta del 14 febbraio 2023

n. 9 - Adesione all'associazione nazionale ufficiali di stato civile e d'anagrafe (a.n.u.s.c.a.) con sede in castel s. Pietro terme (Bo).

n. 10- Approvazione del regolamento sul conferimento di incarichi a soggetti estranei all'amministrazione

Seduta del 23 febbraio 2023

n. 11 - Agenzia per la Coesione Territoriale - Assunzione di n. 1 unità profilo FT (Esperto Tecnico) e di n. 1 unità profilo FG (Esperto in Gestione, rendicontazione e controllo), con contratto di collaborazione per 36 mesi. Applicazione dell'art. 11 comma 2) del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022, "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"- Indirizzi per la pubblicazione degli Avvisi.

n. 12 - Progetto "legalità e sicurezza. Un investimento per le aree interne della Basilicata e dell'Italia". Provvedimenti.

n. 13 - L.R. n. 23/2018 - D.G.R. n. 628/2022 e D.G.R. n. 774/2022 - Fondo Unico Autonomie Locali (F.U.A.L.) - annualità 2022. Accesso contributi per i Comuni fino a 3.000 abitanti e per i Comuni con popolazione superiore ai 3.000 abitanti - Provvedimenti.

Seduta del 27 febbraio 2023

n. 14 - Approvazione progettazione tecnica ed economica relativa agli interventi di ammodernamento "inerbimento sintetico e adeguamento funzionale" del campo di calcio comunale in località San Nilo del Comune di Roccanova - di cui all'avviso pubblico per la presentazione e selezione di operazioni di rigenerazione e riqualificazione di impianti sportivi esistenti

n. 15 - Fondo garanzia debiti commerciali di cui all'art. 1 comma 862 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 anno 2023. determinazione provvisoria.
Seduta del 28 febbraio 2023

n. 16 - Adesione al comitato nazionale promotore dell'iniziativa "2023 anno del turismo di ritorno: alla scoperta delle origini"- programma "ritorno in Italia 2023-2028"- adesione.



DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

I testi integrali sono consultabili all'albo on line del Comune

Seduta del 20 aprile 2023

n.4 *Regolamento sul funzionamento della commissione per la mensa scolastica. Approvazione.* Il Sindaco introduce l'argomento passando la parola all'assessore Anna Giovinazzo" la quale espone gli articoli di maggior rilievo ed il loro contenuto. La capogruppo di Minoranza Emanuele "non concorda sulla opportunità di adottare tale Regolamento, esprimendo quindi voto contrario per una questione metodologica e di merito, atteso che il controllo sul servizio mensa è demandato alla ASL e non dovrebbe l'amministrazione sostituirsi a tale soggetto". L'assessora Giovinazzo "rimarcando sul contenuto di cui all'art. 8 il quale dispone che la Commissione non può modificare il menù, né tanto meno esprimere pareri vincolanti, essendo un mero organo di tramite fra utenza e amministrazione, con compiti propulsivi". Il Presidente sottolinea "che è uno strumento di controllo della qualità del servizio e del capitolato d'appalto concesso dall'Amministrazione". *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*

n.5 *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi. Approvazione*. Il Sindaco introduce l'argomento passando la parola all'assessora Anna Giovinazzo che "espone gli articoli di maggior rilievo ed il loro contenuto". La capogruppo di Minoranza Maria Luisa Emanuele "concordando sulla necessità di adottare un Regolamento, esprime voto contrario per una questione meramente metodologica, non avendo messo i consiglieri nelle condizioni di prendere cognizione del contenuto dei regolamenti in tempo utile e dovendo altresì condividere la redazione dello stesso con i ragazzi coinvolti". *Approvata col voto favorevole della Maggioranza. Contraria la Minoranza.*.

VERSACE Ray-Ban EMPORIO ARMANI HOGAN JUST Cavalli
MAXI OTTICA
D&G GUCCI STALFIERI CARRERA
Controlli Optometrici della Vista GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto OCULISTA IN SEDE
FRANCAVILLA IN SINNI (PZ) Via L. Ciminelli, 9 - tel. 0973 577675
LAURIA (PZ) - Località PECORONE - tel. 0973 821649

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it


Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794

GRAFICAMENTE
LA GRAFICA E LA STAMPA A PORTATA DI MANO
Viale Isabella Morra, 22 - 85037 Sant'Arcangelo (PZ)
Tel. 0973 611899 - 338 7028948
www.graficamente.cloud - info@graficamente.cloud
Lavori Tipografici
Stampe Digitali
Stampe di Grande Formato
Scansioni di Grande Formato
Insegne
Decorazioni Automezzi
Gadget Aziendali
Stampa Abbigliamento
Stampa su Cuscini, Tazze, Puzzle, Cover
e tanto altro ancora

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Pec ufficiale del comune:serv.aagg-demografici@pec.comuneroccanova.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833228
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche -800 814 814
Società gestione rete gas comunale 800012436
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 800078510
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

L'azienda De Biase, nella zona "Calvello" all'ombra del Monastero di Orsoleo, produce e immette sul mercato due nuovi vini strettamente legati al territorio

Il Grottino di Roccanova tra storia, natura e…femminilità

Un rosato "Donna lucana" e un bianco "Ursolei"

Continua a far parlare di sé e non solo per la sua bontà, il vino "Grottino di Roccanova".

Le attenzioni oltre che alla continua ricerca di miglioramento della bontà di questo vino a Denominazione di Origine Protetta si spostano anche verso nuovi orizzonti di immagine ma sempre strettamente legate al territorio e alla sua storia. Uno degli ultimi esempi arrivano dall'azienda De Biase. Una società a conduzione familiare nata nel 2009, con sede legale a Castronuovo Sant'Andrea e quella operativa in contrada "Calvello di Roccanova", in una delle zone più rinomate per la coltivazione di ottime uve e all'ombra del Monastero di Orsoleo, dove riesce ad ottenere una selezionata qualità di vini biologici e vegani lungo tutta la filiera di produzione attenta al territorio e alla sostenibilità. E proprio dalla vicinanza, oltre che dalla vista del Monastero la cui costruzione risale al 1470, ecco l'ispirazione di "Ursolei". Questo il nome dato ad un vino dal tenore alcolico del 13%di vol. ottenuto con uve bianche (Malvasia e Sauvignon). Da qui l'invito particolare dell'azienda. Quello di "immergersi nella storia e nella bellezza della nostra terra con il nostro vino bianco, ispirato al frontone del monastero situato nella valle dell' "Ursolei". Ma non è tutto. In questa ricerca di originalità "con bottiglie leggere che evitano lo spreco di vetro" ecco che l'azienda "senza mai perdere di vista l'obiettivo di migliorare la customer experience" ha prodotto anche un altro vino che "celebra la sinergia tra natura e femminilità". *Donna Lucana* questo il nome di un vino di 13% di vol. dal "colore rosa antico e il profumo gentile e fruttato". Un vino che "racchiude l'essenza delle morbidi e dolci colline lucane e che richiama sinuosi corpi femminili, simbolo della passione e dedizione delle donne che guidano l'azienda". Un aspetto fortemente legato ad uno spiccato spirito manageriale messo in atto dalla signora Giovanna De Biase e dal marito Giovanni Marino ai quali si lega l'apporto della figlia Laura che, dividendosi tra la sua attività di start up nel settore della moda, ne cura gli aspetti informativi e promozionali. Un mix di impegno che ben si evidenzia nella crescita strutturale dell'azienda, con una cantina



super moderna nata da un vecchio casolare di campagna immerso tra i filari delle vigne che danno corpo a cinque specifiche etichette che non sfuggono ai palati degli intenditori e che hanno conquistato negli anni vari premi. Non ultimo la medaglia d'oro ottenuta nel maggio scorso alla 27^ edizione internazionale del "Berliner Wein Trophy" con il Grottino rosso Dop "l'Essenza" 2020.

Premi arrivati dalla XXI ediz. del Concorso Enologico Internazionale Città del Vino

Medaglia d'argento per il vino e lo spumante di Roccanova

Riconoscimenti all'azienda "Torre Rosano" e al consorzio "Le Grotte del vino"

Per un'azienda di Roccanova ormai abituata ad essere premiata per i suoi vini di qualità come la "Torre Rosano" eccone un'altra, sempre con sede nel Paese del vino, il consorzio di produttori "Le Grotte del vino" nato meno di due anni fa che si affaccia alla ribalta nazionale ottenendo un premio di prestigio alla *XXI edizione del Concorso Enologico Internazionale Città del Vino* che si è svolto nel maggio scorso a Sambuca di Sicilia. Due premi che sono anche un riconoscimento ad un territorio da sempre vocato alla vitivinicoltura e dove si produce il "Grottino di Roccanova" Dop. A Denominazione di origine protetta è infatti il "Calanchino" rosato dell'azienda "Torre Rosano" che dallo scorso anno è condotta da Paolo Collarino coadiuvato dal papà Franco e che ha preso le redini dalla sorella Sara Maria che oggi si dedica maggiormente alla parte promozionale dell'azienda. "Anche il nostro Torre Rosano Calanchino Rosato si è aggiudicato una scintillante medaglia d'argento al XXI Concorso Internazionale Città del Vino 2023categoria - Città del Bio" era infatti riportato sulla pagina Facebook dell'azienda all'indomani della notizia del





premio dove si sottolineava, tra l'altro, "produciamo e lavoriamo in biologico da circa 20 anni, e per noi può solo essere motivo di pregio ed orgoglio! La nostra qualità, premiata e riconosciuta a livello internazionale". Altrettanta soddisfazione veniva espressa da Sara Maria Collarino, anche in veste di vicepresidente del consorzio di produttori lucani "le Grotte del Vino" per la medaglia d'argento conquistata per "il nostro *spumante Milord Rosè Dry* al XXI Concorso Internazionale Città del Vino 2023 categoria - Forum degli spumanti". Un prodotto che scaturisce dalle stesse uve che danno vita al "Grottino di Roccanova" di cui abbiamo parlato nel momento della sua uscita anche sul nostro giornale di gennaio scorso. "Unico spumante prodotto nel territorio del #grottinodiroccanovadop metodo charmat, premiato a livello internazionale! Risultato degno dell'impegno e della costanza che quotidianamente mettiamo nel nostro lavoro". "Questo premio - si legge ancora sulla pagina Facebook del Consorzio le Grotte del Vino con sede a Roccanova presieduto da Vincenzo Petruzzelli - è dedicato a tutto il nostro areale che ancora una volta elogia prodotti di eccellenza e a chi quotidianamente ci sostiene".

Anche Roccanova nell'evento nazionale promosso dall'Associazione "Città dell'Olio"

A far "Merenda nell'Oliveta"



Nelle vicinanze del paese, tra gli ulivi che danno il nome all'omonimo "Parco degli ulivi" nella zona del "Genellizzo" a gustare una bruschetta con il buon olio del posto e godersi un pomeriggio di sole. E' stata anche questa la "Merenda nell'Oliveta" svoltasi a Roccanova che da tre anni è "Città dell'Olio, ed ha aderito a questa manifestazione promossa dall'Associazione nazionale "Città dell'olio" che vede presidente Michele Sonnessa sindaco di Rapolla, paese che insieme ad altri nove centri lucani ha aderito a questa manifestazione giunta alla 3^ edizione. Un evento, quello di Roccanova realizzato dall'Amministrazione comunale con la collaborazione della Pro Loco, della Protezione civile e dell'Avis,inserito in questo contesto di valorizzazione di una coltura, quella dell'olivo assai diffusa come la vigna nel territorio roccanovese, come evidenziato nel saluto del sindaco, Rocco Greco, e a livello nazionale dal presidente Sonnessa che in un comunicato ha sottolineato come "…i nostri borghi sono meta di un turismo di comunità. I visitatori sono in cerca di esperienze uniche legate al mondo dell'olio e per questo abbiamo deciso di far parlare gli olivi secolari e millenari che sono il fiore all'occhiello del nostro patrimonio olivicolo, attraverso la voce delle persone che se ne prendono cura: gli olivicoltori".

Dal 1° luglio al 15 settembre 2023

Pericolosità degli incendi boschivi

Decreto del Presidente della Regione Basilicata

Allo scopo di prevenire il manifestarsi ed il propagarsi degli incendi boschivi durante la stagione estiva in tutto il territorio regionale, dal 1° luglio al 15 settembre 2023 è stabilito il periodo di grave pericolosità di incendi boschivi. Lo prevede un decreto del Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi. In tale periodo nei boschi e nelle zone immediatamente adiacenti, sono vietate tutte le azioni che possono determinare, anche solo potenzialmente, l'innesco di un incendio. A carico dei trasgressori verranno applicate le sanzioni previste dall'Art.12 della Legge regionale n. 13 del 2005 e dalla Legge-quadro in materia di incendi boschivi n. 353 del 2000 e successive modifiche.

CARROZZERIA PENNELLA
CARROZZERIA · OSCURAMENTO VETRI
LUCIDATURA IN NANOTECNOLOGIA · RIGENERAZIONE INTERNI
AUTO SOSTITUTIVA · SOCCORSO STRADALE H24
C.da Celagresti, 9 · 85030 CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
349. 7018231 · 0973.835031
carrozzeriapennella.com carrozzeriapennella@gmail.com

VETROCAR
Riparti col sorriso :)
CASTRONUOVO S. ANDREA (PZ)
C.da Celagresti, 9
T +39 349 7018231 · + 39 0973 835031
castronuovodisantandrea@vetrocar.it
vetrocar.it :)

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
e-mail:elettronicodemo@libero.it
Nicodemo
338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Presentate le prime attività della ricerca storica del progetto sulla Toponomastica

La vigna, forte identità di Roccanova

Intensa coltura di questo paese che si evidenzia anche dal catasto "Murattiano"

Andrea Lauria


Un momento del convegno sulla Toponomastica

Entra nel vivo l'attività di ricostruzione storica portata avanti dalla Deputazione Lucana di Storia Patria - Istituto per gli Studi Storici dall'Antichità all'Età Contemporanea alla base di un protocollo di intesa stipulato oltre un anno fa con il Comune di Roccanova. Un lavoro di ricerca che alla fine dovrà portare all'intitolazione delle strade, alcune anche al femminile, di cui molte ancora senza nome, e più in generale alla ricostruzione del profilo storico-identitario della comunità di Roccanova e del suo territorio. Ma che nel maggio scorso ha visto un focus o meglio un incontro seminariale sulla "Processualità storica e Toponomastica" finora portato avanti attraverso specifici percorsi di ricerca, per alcuni aspetti minuziosi, condotte da giovani studiosi dell'Università degli Studi della Basilicata. Sono stati questi ricercatori, dopo i saluti istituzionali del sindaco Rocco Greco, dell'assessora alla cultura Anna Giovinazzoche ha presentato il progetto, della delegata Piccoli Comuni dell'Anci Basilicata, Felicetta Lorenzo che ha sottolineato di voler prendere ad esempio per altri comuni il lavoro che si sta svolgendo a Roccanova, e della relazione introduttiva del presidente della Deputazione, Antonio Lerra, che ha evidenziato come "l'interrelazione tra processualità storica e rete toponomastica, urbana rurale, è asse portante in percorsi di ricostruzione dei profili storico-identitari delle comunità locali" come appunto il caso di Roccanova, a presentare, con l'aiuto di slide, le risultanze del loro lavoro svolto con delle borse di studio della Deputazione nell'ambito del Protocollo di intesa finanziato dal Comune per circa 26mila euro. A cominciare da Alessandro Albano che si è soffermato su "*Roccanova nell'antichità*", mentre Lidia Mastrolorenzo si è occupata di "*Roccanova tra Unità d'Italia e Repubblica*" e Nicoletta Fanuele delle "*Percezioni e rappresentazioni di Roccanova in età contemporanea*". A Maria Giordano è toccato "*Roccanova in età moderna*". Un aspetto quest'ultimo, presentato dalla giovane ricercatrice di Roccanova, che ha particolarmente attirato l'attenzione dei presenti anche perché attraverso i dati estrapolati dal catasto "Murattiano" (inizio 1800) e con riferimenti anche a quello "Onciario" (metà 1700) ha evidenziato i mestieri di quel periodo legati all'agricoltura che evidenziavano una forte prevalenza nelle terre di Roccanova, di vigne, contadini e anche contadine che si dedicavano alla loro conduzione, lavorazione e trasformazione delle uve. E poi tante cantine, o meglio grotte del vino, (oltre 300) presenti nelle varie contrade e nei pressi dell'abitato. Un forte carattere identitario dell'agricolturadi questo paese che si è tramandato nei secoli e che a giusta ragione e con il conforto della storia ha da sempre identificato Roccanova come "paese del vino" proiettato oltre i confini regionali. Aspetti a cui hanno fatto riferimento anche alcuni interventi come quello dell'ex presidente della Regione Basilicata e storico di Sant'Arcangelo, Vito De Filippo, ma anche quello di Paolo Continanza, che fa parte della Commissione comunale che segue questo progetto, e di Vincenzo Chiaradia che con puntualizzazioni si sono riferiti ad alcuni aspetti legati a personaggi locali e alla storia archeologica di Roccanova che vanno tenuti in considerazione al fine del lavoro del progetto di Toponomastica che dovrà portare all'intitolazione di nuove strade.

Finanziamento di 4.738mila euro del Fondo di sviluppo comunitario

"Magna Grecia", progetto per l'identità del territorio

Interessati 7 comuni della fascia jonica, oltre Matera


Tavole Palatine a Metaponto

"Una rete di portatori pubblici e privati per valorizzare e rifunzionalizzare un tessuto storico culturale di un ambito di paesaggio, identificato come Ambito G *La pianura e i terrazzi della costa ionica* nel Piano paesaggistico regionale, importantissimo per l'identità regionale". E' quanto sottolineato dall'Assessore regionale all'Ambiente, Cosimo Latronico a proposito del prezioso progetto culturale integrato "Magna Grecia" nel corso di una riunione svoltasi presso l'assessorato regionale all'Ambiente, presenti anche il direttore generale Roberto Tricomi, la funzionaria Anna Abate, la Soprintendente regionale Luigina Tomay con il suo staff tecnico e il rup del progetto Marco Tataranno. L'incontro ha avuto l'obiettivo di confrontarsi sullo stato di attuazione del progetto approvato dalla giunta regionale nel luglio del 2022 e finanziato per un importo di 4.738mila euro del Fondo di sviluppo comunitario, e in particolare sugli interventi che compongono la campagna di nuovi scavi per i siti minori nell'area dei Comuni aderenti al progetto. In particolare Bernalda, Policoro, Scanzano Jonico, Montalbano Jonico, Nova Siri, Pisticci, Montescaglioso e Matera. 135.124 abitanti culturali, con 13 interventi previsti. "Una proposta progettuale che agisce, infatti, su un ambito - ha proseguito Latronico - i cui paesaggi culturali si legano ai concetti di incontro e scambio tra popolazioni storicamente avvenuti e sviluppatisi e che restano, oggi, patrimonio delle comunità regionali". Un progetto integrato territoriale che punta a favorire la conoscenza e il "riconoscimento" da parte del mercato turistico e delle comunità locali, del "Valore", della "Specificità" dell'Offerta turistico-culturale del territorio, composto da 11 azioni, tra cui campagne di scavi per i siti archeologici, costruzioni di ciclovie, reti di ippovie, segnaletica per la sentieristica, intervento sulle tavole palatine nel nome di Pitagora e tanti altri interventi.

Chiaromonte, Fardella, Calvera e Teana nel segno di un antico prodotto distintivo

Lungo la via del "Miskiglio"

Un mix di antiche farine per l'unione di un territorio. Iniziativa presentata da Peppone Calabrese conduttore della trasmissione televisiva "Linea Verde"


Uno scorcio di Teana

Alla farina di grano alcuni aggiungevano quella di fave, altri quella di fave e orzo. E altri ancora quella di fave e di ceci. Varianti aggiuntive per un mix di farine che per i contadini dei paesi del Serrapotamo portavano ad uno stesso risultato: quello del "Miskiglio". Cioè "mischiare" mettendo insieme più farine. Una usanza che ha radici antichissime nei comuni di Chiaromonte, Fardella, Calvera e Teana in quanto frutto dell'ingegno di una comunità che l'aveva utilizzata per fronteggiare la miseria in tempi passati, ma che nel corso dei secoli si è mantenuta ed oggi viene rilanciata attraverso iniziative di rilievo che mirano a mantenere e "portare nel futuro quelle antiche tradizioni contadine del nostro territorio" come ha sottolineato il presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, in chiusura dell'incontro di presentazione del percorso culturale "La via del Miskiglio" che si è svolto nel mese scorso a Potenza. Una iniziativa, sostenuta dalla Regione Basilicata, che va nella direzione della valorizzazione e della promozione delle aree interne che ha visto l'introduzione di Giuseppe Calabrese, docente, gastronomo e conduttore della fortunata trasmissione televisiva "Linea Verde" e gli interventi di Valentina Viola, sindaco di Chiaromonte; Pasquale Bartolomeo, sindaco di Calvera; Vincenzo Marino, sindaco di Teana; Mariangela Coringrato, sindaca di Fardella; Ettore Bove, docente di Economia e Politica Agroalimentare dell'Università degli studi di Basilicata; Aniello Crescenzi, direttore Alsia Basilicata; Antonio Nicoletti, direttore generale Apt Basilicata; Stefano Pisani, sindaco del Comune di Pollica, Segretario Permanente delle Comunità Emblematiche Unesco della Dieta Mediterranea e membro dell'Osservatorio per il patrimonio immateriale Unesco del Mic. "La nascita della via del Miskiglio ha lo scopo- si legge , tra l'altro, nel documento di presentazione - di mettere in evidenza proprio l'importanza dello stare insieme. Così come in passato la farina si è unita ai legumi facendo nascere il necessario nutrimento per molte famiglie, allo stesso modo quattro paesi hanno deciso di unirsi per la tutela e la salvaguardia del territorio, creando un nutrimento di altro tipo, ma che rappresenta la base culturale sulla quale rilanciare le loro più autentiche tradizioni". "Contestualizzando il ruolo della farina al nostro tempo, dove la povertà non è più quella economica ma quella demografica, la forza- continua ancora il manifesto - non è più quella necessaria per lavorare nei campi, ma nutrimento indispensabile per mantenere in vita un territorio difficile".





Un convegno nel Monastero di Santa Maria di Orsoleo a Sant'Arcangelo

Riconoscere la scuola medica salernitana "Patrimonio Mondiale dell'Umanità"

La storia di Trotula De Ruggiero prima donna medico ginecologa che i riferimenti storici danno originaria intorno al 1050 proprio del territorio di Sant'Arcangelo


Un momento del convegno sulla Scuola Medica Salernitana nel monastero di Orsoleo

Far rinascere la Scuola Medica Salernitana e soprattutto che venga riconosciuta dall'Unesco come "Patrimonio Mondiale dell'Umanità". E' stata soprattutto questa, oltre quella di evidenziare l'importanza di questa scuola di medicina che fu la prima al mondo e che ha lasciato tanti insegnamenti utili a far sorgere università in differenti parti dell'Italia, la finalità del convegno svoltosi nel maggio scorso nel monastero di Santa Maria di Orsoleo a Sant'Arcangelo su iniziativa del Centro Studi sulla popolazione nonché il centro regionale lucano dell'Accademia di Storia dell'arte sanitaria che ha sede nella Torre Molfese, con il patrocinio del Comune di Sant'Arcangelo. Una intensa mattinata di studio e approfondimenti su quelli che sono stati i "principi, precetti medici ed assistenza nel Medio Evo" e con particolare riferimento alla assistenza sul territorio di Arcangelo Molfese, questo medico chirurgo di Sant'Arcangelo laureatosi nel 1584 alla scuola medica Salernitana. Il ricordo di questo medico da parte di un suo diretto discendente, Antonio Molfese medico giornalista e poi i saluti del sindaco, Salvatore La Grotta hanno introdotto la mattinata arricchita dalle relazioni con specifici riferimenti alla grande cultura giuridica e medica che vi era nel IX sec a Salerno dove "si curava il corpo e insegnavano i dogmi dell'arte della salute". Dove l'ordinamento prevedeva per il Curriculum Studiorum: 3 anni di logica, 5 anni di medicina, compresa di chirurgia ed anatomia, e 1 anno di pratica con un medico anziano. Aspetti evidenziati nella relazione del dr. Pio Vicinanza sulla "*Nascita, storia e futuro della nuova Scuola medica Salernitana*" così come dalla "*Evoluzione dell'assistenza medica in Basilicata nel Medio Evo*" descritta dal dr. Tardi, mentre altri approfondimenti sono venuti dal Dr. Sani sulla "*Balneoterapia ed altre pratiche mediche che si utilizzavano nel Medio Evo"*. Da qui anche i riferimenti al*"De QuattorHumoribus Corporis Humani"* scritto dall'Arcivescovo di Salerno Alfano I, che descriveva i quattro umori che sostenevano la vita dell'uomo quando non era in equilibrio. Ciò che poteva essere raggiunto con la Dieta, i Medicamenti (forniti dalle erbe), il Salasso, Sanguisughe e la Balneoterapia. Ancora più specifica la relazione della d.ssa Daniela Camelia che ha descritto la medicina al femminile ed in particolare il parto dove ad essere impegnata era soprattutto Trotula De Ruggiero che i riferimenti storici danno originaria proprio del territorio di Sant'Arcangelo. Ricca di elementi storici e particolarità il racconto della Camelia su questa donna vissuta intorno al 1050 e che fu la prima donna medico italiano con ogni probabilità attiva nella scuola medica salernitana. E più specificatamente la prima donna ginecologa riconosciuta dalla storia che diede impulso alla nascita della medicina di genere; quasi una rivoluzionaria della medicina per quei tempi. A completare la giornata anche il racconto sulla medicina popolare in Etiopia del medico missionario Stefano Cenerini oltre alla "storia della scuola medica salernitana" in un filmato della cineteca lucana di Oppido Lucano presentato da Pino Marino e che aveva già descritto Antonio Molfese in un articolo dal titolo "*La "cura" delle persone malate nel Medio Evo",* pubblicato sul numero di Febbraio-Marzo 2022 de la Piazza.

(*A.L.*)

Interesse e curiosità nella mostra di Milano per le opere "Quadrate" dell'artista roccanovese

Quelle"Trasparenze" di Carmine Caputo


Carmine Caputo di Roccanova

"Nessuno inventa nuove strade, però possiamo dare un nostro personale contributo. Ecco perché i miei quadri presentano sempre una foglia d'oro, segno di continuità con il passato e punto di vista privilegiato". Lo scrive Carmine Caputo. Artista che al proprio cognome ha aggiunto ormai da tempo "di Roccanova" quale forte segnale di appartenenza al suo paese di nascita nella presentazione della sua mostra svoltasi per circa un mese tra maggio e giugno allo Spazio d'Arte Scoglio di Quarto di Milano città dove per tanti anni ha vissuto e lavorato prima di tornare nella sua terra. Un'esposizione di 14 opere completamente inedite realizzate dal 2020 al 2023 "tutte costruite nella rigida dimensione del quadrato, che contengono una componente architettonica che disciplina non solo la forma ma anche lo spazio, senza tuttavia contenerlo". Dove- si legge nella nota di presentazione della mostra - "la narrazione del ciclo delle 'Trasparenze' si muove tutta su linee rette e figure geometriche triangolari nette e definite, che per l'artista e l'osservatore possono essere replicabili all'infinito, quindi oltre la stessa superfice della tela"."L'artista- tiene a precisare Caputo - deve incominciare ad assumersi le proprie responsabilità e citare coloro ai quali si sono ispirati ponendo le note in calce alla propria arte, esattamente come accade in letteratura".Lui che "prima diplomandosi sia in Pittura sia in Scultura all'Accademia di Brera e successivamente laureandosi in Architettura al Politecnico - si presenta come ulteriore sviluppo e ampiamento delle posizioni già espresse nel suo Manifesto sul "Manierismo geometrico" del 2005 dove l'evoluzione sintattico-geometrica della narrazione non si distoglie dalla convinzione che l'artista, per andare avanti senza cadere nell'errore di ripetere ciò che è già stato fatto e detto da altri prima di lui, debba dare maggiore dignità alla propria arte". Le opere di Carmine Caputo sono evidenti espressioni di un racconto più ampio e non puro astrattismo ma una destrutturazione di un'immagine che, proprio grazie all'espediente delle trasparenze, appare e scompare in continuazione a livello inconscio e crea, come sottolinea Alberto Veca, "una stretta connessione fra la realtà e il suo valore simbolico, in una relazione inscindibile fra il mondo fisico e quello mentale."

Gli alunni della 2B dell'IIS "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo si affermano anche a Roma

"Green Game", vittoria anche nella finale nazionale

Progetto Didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi



Green Game Finale di Roma

Dopo il titolo regionale di gennaio scorso per i ragazzi dell'ISS "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo arriva anche il podio nazionale nella gara del riciclo prevista dal "Progetto Didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi. Quello del "Green Game" conquistato nella finale di Roma svoltasi nel maggio scorso. I ragazzi della 2B del Liceo Scientifico hanno saputo così bissare la vittoria ottenuta a Potenza esaltandola a livello nazionale dove erano presenti ben 77 scuole e circa duemila studenti provenienti da tutta Italia in rappresentanza di tutte le scuole vincitrici delle finali regionali. Alle loro spalle si è piazzato una scuola molisana: il liceo scientifico "Fascitelli" di Isernia. Ed a completare il podio ancora una scuola lucana. Quella della 1^A Scientifico dell'IIS "Bernalda" di Ferrandina che nella finale regionale aveva conquistato la 2^ posizione. Una bella vittoria per la scuola di Sant'Arcangelo arrivata a "Cinecittà World" della Capitale dove si è svolta la finalissima che gli ha fruttato anche un premio in denaro di 750euro. E le congratulazioni agli alunni, coordinati dai docenti Domenico Calcagno e Maddalena Palermo, così come nella finale regionale sono arrivati anche dal sindaco di Sant'Arcangelo, Salvatore La Grotta che in un post su Facebook li ha ringraziati per questa affermazione scrivendo "le telefonate che vuoi ricevere, le telefonate che inorgogliscono e che colorano le pagine di una comunità, di una scuola e dei suoi ragazzi" aggiungendo le "congratulazioni alla Dirigente Scolastica, ai docenti che hanno creduto nell'iniziativa; questi risultati aiutano e stimolano la fiducia dei ragazzi e a scommettere sulle proprie capacità, sul proprio talento. Una società migliore si costruisce sul merito".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

EDIL AM S.n.c.
di Antonio & Massimiliano Allegretti
COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI
348 5497496 (Massimiliano)
328 9736108 (Antonio)
ImpreSoa S.p.A.
C.da Murgitelle - 85030 Castronuovo di S. Andrea (PZ)
P.IVA: 01465990768 - edil.am@libero.it - edilamsnc@ebaspec.it

SANT'ARCANGELO
VIA DEL MULINO - ZONA P.I.P. LOTTI 11/12
ARD discount
CONVIENE SAPER SCEGLIERE

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it

Oltre me stessa

Non ho occhi e voce per te
che mi infliggi muti calvari,
non sprecherò il mio stupore
per fili d' erba vibranti e
incattiviti amori,
contemplo inerme grammi
di nude esistenze,
cieli sporchi di tempeste di luce
e satelliti vaganti.
Si tuffa la vita nel vacuo destino,
nella repentina giovinezza,
precipito nell'attimo sbagliato,
transito in intonsi mondi paralleli,
nessun posto è più dolce, feroce,
ingannevole delle parole,
non cercatemi nelle mie,
sono infinitamente oltre me stessa.

Enza Berardone- *Castronuovo Sant'Andrea*

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione: 1311 *al 31.12.2021* (*dati provvisorio Istat*)

NATI = 2

Annalisa e Melissa Travascio, di Emilio e di Roberta Romano, l'11.5 a Roma

MORTI = 6

-Arcomano Caterina, ved. Arcomano, n. Roccanova 1923, bracciante agricola, il 09 maggio a Roccanova

-Marrone Maria Caterina, ved. Napoli, n. Roccanova 1930, bracciante agricola, il 10 maggio a Roccanova.

-Conte Pasquale, n. S. Martino d'Agri 1949, operaio, il 17 maggio a Potenza. La salma è stata tumulata nel cimitero di Roccanova.

-Petruzzelli Umberto, n. 1936 ad Abriola, imprenditore, il 20 maggio a Roccanova.

-Costantino Raffaele, n. Roccanova 1933, collaboratore scolastico, il 06 giugno a Roccanova.

-Novelli Assunta, ved. Appella, n. Roccanova 1920, bracciante agricola, il 09 giugno a Roccanova. Se ne va così all'età di 103 anni compiuti la nonnina di Roccanova.

MATRIMONI = nessuno

"NATI ALTROVE"

Figli di roccanovesi nel mondo

-Alice Pennella, di Ivano e di Mariantonietta Novelli, residente a Castronuovo S.A., il 15.3 a Policoro

Per inserire i nati in questa rubrica è necessario far pervenire le indicazioni complete con le seguenti informazioni: nome e cognome dei genitori e dei nati, data e città di nascita, all'indirizzo mail lapiazza.roccanova@libero.it o con un sms al numero 3477827412.

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

AGENZIA ARLEO
Onoranze Funebri
Tel. 0973 833564 - 328 7676979
Via Vitt. Emanuele, 15 - ROCCANOVA (PZ)

E' morto all'età di 101 anni Francesco Bulfaro di Castronuovo Sant'Andrea

Addio Direttore, uomo colto innamorato della scuola



Un libro di latino, uno di greco ed una penna posti sulla bara. Anche in compagnia di questi strumenti, simboli di una vita di studio, impegno e di lavoro se n'è andato Francesco Bulfaro di Castronuovo Sant'Andrea. Ciccio, o meglio il Direttore come lo conoscevano e lo chiamavano tutti è morto il 12 maggio scorso all'età di 101 anni. Uomo colto e innamorato della scuola, conosciuto e stimato da tutti, e non solo nel suo paese di nascita. Tanti i suoi interessi che spaziavano in vari campi, dallo studio, alla politica (è stato militante del PCI ed anche sindaco del suo paese dal 1956 al 1961), alle lingue straniere e classiche. Ma uno su tutti: quello dell'impegno per la scuola che abbiamo raccontato anche con particolari su queste colonne (numero di novembre-dicembre 2021) quando nel novembre di quell'anno in occasione del suo 100° compleanno gli abbiamo quasi "rubato" un'intervista trascorrendo alcune ore a chiacchierare a casa sua. Lui che alla scuola ha dato tutto: studio, insegnamento, impegno, amore. Così come quello per i suoi tanti alunni di cui ricordava ancora molti nomi. Così come questi ultimi ricordavano il maestro. O più precisamente il Direttore. Si perché nella memoria di tutti c'è quella attività di Direttore didattico svolta per ben 19 anni prima ad Amalfi, poi a Chiaromonte e poi ancora a Castronuovo da cui dipendeva anche Roccanova. E forse anche per quell'incarico di direttore affidatogli agli inizi degli anni '70 dal Ministero degli Esteri e svolto a Londra dove ha insegnato per alcuni anni la lingua italiana prima di far ritorno nel suo paese di nascita richiamato da una forte nostalgia. Non si laurea, ma lo studio, l'approfondimento e la lettura sono stati da sempre il suo pane quotidiano. Lui che amava scrivere, prendere appunti e interessarsi di tutto: di cose passate e nuove con la stessa voglia di una volta. Proprio come lo trovammo anche quando andammo a fargli visita qualche giorno prima dei cent'anni. Era lì al suo banchetto immerso a rileggere delle poesie della sua concittadina Enza Berardone, che sulla "Siritide" ha voluto ricordarlo con un profondo e commovente articolo. "Si tratta di una poesia- ci disse in modo riflessivo- che va gustata e non spiegata". Sicuramente un bel complimento detto da chi conosceva alla perfezione i classici latini come le opere del filosofo Cicerone, tanto da citarli spesso a memoria quando si discuteva di argomenti ed approfondimenti storico-letterari. Una grande considerazione ed un'attenta valutazione quella sulla poesia della Beradone che ha voluto anche lasciarci come suo contributo letterario per il nostro giornale e che abbiamo pubblicato sulla Piazza di gennaio 2023. Addio Direttore. *Andrea Lauria*

Alla poetessa di Castronuovo l'ediz. 2023 del prestigioso premio internazionale di poesia

Ad Enza Berardone il premio "Emily Dickinson"



Un momento della premiazione di Enza Berardone a Napoli

Va ad Enza Berardone, poetessa lucana di Castronuovo Sant'Andrea, il 2° posto dell'edizione 2023 del prestigioso Premio Letterario Internazionale di poesia intitolato alla grande poetessa statunitense *Emily Dickinson*, morta nel 1886 all'età di 56 anni. Giunto alla XXVII edizione, il premio svoltosi il 7 Giugno scorso nel suggestivo scenario della chiesa di Sant' Erasmo in Castel Sant'Elmo a Napoli ha previsto sette sezioni ed in quella della poesia edita Enza Berardone si è aggiudicato il 2° posto, con la silloge "*Oltre me stessa*". Un libro pubblicato nel 2021 con la prefazione di Francesco D'Episcopo, di cui si è occupato anche il compianto Direttore Francesco Bulfaro (scomparso nel maggio scorso all'età di 101 anni e di cui riportiamo un ricordo sopra) sul numero di gennaio scorso de la Piazza quando ha voluto analizzare l'intensa poesia della Berardone. A lei, docente di Italiano e Storia all'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo Sinisgalli" di Senise che nel 2020 aveva già pubblicato un altro libro, dal titolo *"L'anima del Mondo. Poesie 2019-2020"*va l'augurio del nostro giornale per questo prestigioso premio. Nella motivazione del premio che la commissione ha assegnato alla Berardone si parla di"una poesia con stile classicheggiante nell'estensione della contemporaneità, un lirismo senza retorica che traccia un perimetro esistenziale del soggetto con il passare dei versi che, arricchiscono quelle soluzioni capaci di amalgamare musicalmente la dimensione interrelata della parola; la pienezza originale del dettato emerge luminosa da una risoluzione aurorale".

Dr. **Giovanni**
PORFIDIO
Medico-Chirurgo
Specialista in Malattie Reumatiche
Università di Siena
Visite su appuntamento
Senise **0973683528**
Lauria **0973823496**

Autocarrozzeria D'AMORE LORENZO
Concordatario ANIA
P.IVA 00801850017
Via Invernizio 34/A - 10127 TORINO
Tel. e Fax 011.6192232 - damorelorenzo@libero.it

L'atleta di Bernalda, portiere del Roccanova tra gli anni '80-'90, ha conquistato la medaglia d'oro nella marcia 5 km. ai campionati mondiali per trapiantati che si sono svolti in Australia

Angelo Panio, atleta trapiantato di rene si riconferma campione del mondo

Buoni risultati anche per Francesco Fiore alla sua prima esperienza in un mondiale

Panio Angelo, atleta trapiantato di rene da oltre 30 anni, ha conquistato la medaglia d'oro nella marcia 5 km. ai campionati mondiali per trapiantati che si sono svolti a Perth in Australia, nell'aprile scorso. Per la seconda volta consecutiva Panio è campione del mondo dopo il titolo conquistato nel 2019 ai campionati mondiali di Newcastle. Non solo, a Perth Angelo si aggiudica anche la medaglia di bronzo negli 800 m. e la medaglia d'argento con la Nazionale di calcio a 6, nella quale fa parte anche Francesco Fiore, l'altro atleta lucano trapiantato di rene e cuore, che ben si è comportato, nonostante la sua prima esperienza ad un mondiale, vincendo 2 medaglie di bronzo nel tennis singolo e doppio. Alla cerimonia conclusiva il medagliere ufficiale ha visto la Nazionale italiana, guidata da Aned (Associazione Nazionale Emodializzati - Dialisi e Trapianto - Onlus) piazzarsi al quinto posto dietro i campioni assoluti della categoria: Gran Bretagna, Australia, Thailandia e Stati Uniti. Potenze inarrivabili, nonostante la vera e propria impresa compiuta dai 35 atleti in terra australiana: 24 ori, 13 argenti e 12 bronzi il conto totale, che assume un significato ancora più grande se confrontato con la performance di 4 anni fa, a Newcastle, quando la Nazionale Italiana Dializzati e Trapiantati chiuse con 10 ori e 30 medaglie in tutto."Sono risultati straordinari, frutto del lavoro di squadra fra gli atleti e l'Associazione nazionale emodializzati e trapiantati, che-sottolinea Donato Andrisani segretario Aned della Basilicata- affermano come il trapianto sia una terapia valida ed efficace, che permette di conquistare una qualità della vita imparagonabile con quella condotta ad esempio da un dializzato, la cui sopravvivenza dipende da una macchina". "E' l'unica possibilità di salvezza per coloro che-continua il segretario- aspettano un fegato, un cuore, un polmone, per i quali non esiste nessuna apparecchiatura in grado di svolgere anche in parte le funzioni di questi organi, per cui i tempi di attesa spesso sono molto ristretti: tanti, purtroppo, perdono la vita nell'attesa disperata di un trapianto". "Le medaglie vinte sono un esempio di fatica, di determinazione, di impegno non solo fisico ma anche economico, che dimostrano che nella vita non bisogna mai arrendersi, perché anche chi si trova in condizioni di estrema fragilità può tornare ad una vita attiva grazie alla scienza e alla medicina. Ma soprattutto le medaglie vinte- sottolinea ancora- sono un dono che gli atleti trapiantati vogliono dedicare al coraggio e all'altruismo dei donatori e delle loro famiglie, che in un momento particolarmente difficile e di grande dolore hanno pensato non alla propria sofferenza ma a quella di tante persone, che con la loro generosità hanno donato una seconda chance a questi atleti". Risultati quelli della nazionale italiana che riempiono di orgoglio anche gli sportivi, e non solo, di Roccanova che ricordano con affetto Angelo Panio per essere stato valente portiere della squadra di calcio del Roccanova tra gli anni '80- '90, quando presidente del Roccanova era Antonio Leone, e che ogni tanto viene anche a Roccanova dove sono sempre tanti gli amici.



Angelo Panio -campione del mondo

Di Roccanova, si è spenta a 55 anni nell'ospedale di Potenza

Addio Maria Antonietta, ragazza solare e cordiale



Se n'è andata col pensiero e la ferma volontà di voler ricambiare ciò che aveva ricevuto in vita. Quel culto della donazione e dell'impegno per gli altri che ha sempre contraddistinto la sua vita. Sin da quando appena 24enne, Maria Antonietta Sguerra aveva ricevuto un rene nuovo trapiantatole a Parma dopo una telefonata, quella della speranza, arrivata di notte dall'ospedale emiliano, che ricordo bene perché abitavamo difronte nella stessa via San Martino a Roccanova. Ma quando il 12 giugno scorso a 55 anni è deceduta nell'ospedale di Potenza questa volontà purtroppo non si è potuta concretizzare. Una ragazza solare che nonostante i problemi di salute, che comunque erano sopraggiunti e la costringevano periodicamente in ospedale, non si è mai abbattuta. Anzi ha sempre guardato alla vita col sorriso.Si era trasferita a Potenza, dopo essersi sposata nel 1995 con Raffaele Marino, ma a Roccanova tornavano insieme per venire a trovare i genitori, Giovanni e Nunziatina Malaspina fin quando erano in vita. Ma anche dopo e in varie occasioni, come alla festa patronale di San Rocco del 16 agosto quando non voleva mancare mai. "Cercherò di venire sempre anche se per poche ore", mi disse qualche anno fa salutandomi nel corso. Era un'occasione per ritrovarsi con i fratelli, Pinuccio e Tonino che ogni anno tornano dalla Toscana dove lavorano da tempo, ma anche per ritrovarsi con parenti e amici che salutava sempre con grande cordialità e affettuosità. Quei sentimenti che l'hanno sempre contraddistinta e che sono stati sottolineati nei tanti messaggi di ricordo che attraverso i social in tantissimi hanno voluto testimoniarle a cominciare proprio dai due fratelli che l'hanno voluta salutare con un "Ciao Antonietta, insieme a te è volato in cielo parte del nostro cuore". *A.L.*

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2023

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza"**.
Abbonamento ordinario **€ 30,00**; contributo sostenitore **€ 50,00**.
Estero: paesi comunitari **€ 60,00**; paesi extracomunitari e Americhe **€ 80,00**.
Il versamento, intestato a LA PIAZZA - Roccanova, può essere effettuato con ccp n. **53899944**
o bonifico bancario cod. Iban **IT65U0760104200000053899944**
http://www.arcomano.it/lapiazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

IN BREVE

In "Corsa contro la fame". Si è svolta a Roccanova a fine maggio scorso la fase finale del "progetto didattico internazionale di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà -La corsa contro la fame" promossa dalla Fondazione Azione contro la Fame Italia Onlus aderente ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) e finalizzata alla raccolta di fondi in favore del Camerun, paese focus dell'edizione 2023. Una iniziativa alla quale ha aderito anche l'Istituto Comprensivo "Castronuovo" di Sant'Arcangelo di cui fanno parte anche i plessi di Castelsaraceno, Missanello, Roccanova e San Chirico Raparo, che l'ha inserita tra le "attività progettuali dell'insegnamento di Educazione Civica a.s. 2022/23". Una maratona di solidarietà ed altruismo nella quale si sono impegnati una ventina di studenti nel Palazzetto dello Sport che è servita anche a raccogliere un fondo per il progetto, che per il prossimo anno sarà rivolto al Bangladesh.



Corsa contro la Fame a Roccanova 29 maggio 2023

Vinse esce con un nuovo brano tutto estivo. "Ci Rivedremo Ancora". Questo il titolo del nuovo brano di Vinse, il giovane artista di Roccanova (all'anagrafe Vincenzo De Pietro) che dopo tre mesi dall'uscita di "Good Man", torna con il suo nuovo singolo dal sapore tutto estivo. E' lo stesso rapper 15enne che evidenzia come "il pezzo parla dell'estate un periodo bello per tutti noi, un periodo di vacanza, di mare, di sole, di caldo e di tante belle giornate per divertirsi". E allora non resta che farsi trasportare da questo brano dal ritmo musicale allegro per riempire le giornate dell'estate ormai alle porte. Il brano mixato e masterizzato da Seby Talbot dal 16 giugno è disponibile su tutte le piattaforme digitali.

Carmela Fortunato di Roccanova nella Fondazione "Bellisario". Grande attenzione ha suscitato la presentazione del libro "Donne che fanno la differenza" di cui è autrice l'on.le Lella Golfo con la prefazione di Maria Elisabetta Alberti Casellati. Una manifestazione svoltasi nel maggio scorso presso Confindustria a Potenza e promosso insieme alla delegazione Basilicata della Fondazione Marisa Bellisario guidata da Mariangela Petruzzelli giornalista internazionale, consulente, autrice TV RAI, producer e regista. "Un evento che- ha commentato la stilista e disegnatrice di moda di Roccanova Carmela Fortunato presente all'iniziativa- ha segnato l'avvio di un percorso insieme per una piena e concreta valorizzazione del ruolo della donna nel mondo del lavoro, in cui anche l'imprenditoria femminile nel settore moda ha ancora molto da fare". "E ascoltare il racconto di tutta la storia di Marisa Bellisario dell'on.le Lella Golfo è stato davvero emozionante - ha continuato la stilista roccanovese che fa parte della Fondazione Bellisario - così come le tante faticose tappe delle tante donne italiane in 35 anni di Fondazione M.B. Prendere esempio da Marisa Bellisario, unica donna ai vertici del mondo delle comunicazioni, una top manager di fama mondiale, non può che dare stimolo a tutte quelle donne che vogliono fare la differenza, perché diventino sempre più protagoniste della loro vita professionale e personale".



